

# I concerti dei chiostri

Musica e parole intorno a Dante e alla Commedia

**Domenica** 8 giugno ore 11.00

Chiosstro maggiore del Museo Diocesano

"Donne ch'avete intelletto d'amore".  
Rime e liriche in musica intorno a Dante

Ensemble Laus Concentus

**Domenica** 15 giugno ore 11.00

Chiosstro piccolo di San Faustino maggiore

Musica del Paradiso

Michele De Vincenti (chitarra)  
Tatiana Alquati (arpa)

**Sabato** 21 giugno ore 21.00

Chiosstro maggiore del Museo Diocesano

Una serata tra musica e arte

Solisti e coro di voci bianche  
del Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia  
direttore: Sergio Baracco

**Domenica** 22 giugno ore 11.00

Chiosstro di San Giovanni Evangelista

"L'amor che move il sole e l'altre stelle"  
Il Paradiso nelle parole e nella musica

Ensemble Laus Concentus

**Domenica** 29 giugno ore 11.00

Chiosstro maggiore del Museo Diocesano

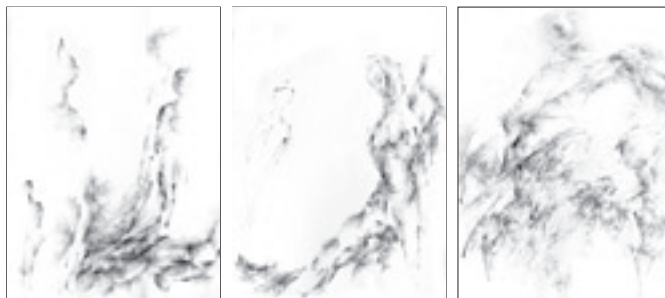
"La giostra dei vizi e delle virtù"  
Divertimenti musicali e linguistici sulla  
Divina Commedia

Ensemble Laus Concentus

*Quasi un visibile parlare*



MUSEO DIOCESANO BRESCIA



## Quasi un visibile parlare

Dalla poesia all'immagine sulle tracce di Dante e della Commedia

Incontri, concerti, esposizioni intorno a Dante

Brescia, Museo Diocesano  
dal 24 maggio al 29 giugno 2008

In collaborazione con:

Comune di Brescia  
Civica Biblioteca Queriniana  
Conservatorio Statale "Luca Marenzio"  
Fondazione Banca San Paolo

Con il contributo di:



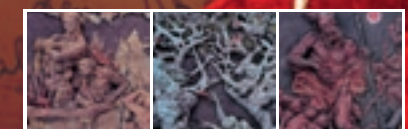
I Soci Mecenati del Museo Diocesano

- Agricar • Associazione Industriale Bresciana • Autostrade Centro Padane •
- Banca Agro Bresciano • Camozzi • Centro Studi "La Famiglia" • Cibafin •
- Cortesi • Draco • Earchimede • Elettroplast • Eural Gnutti • Ferroinoxmetalli •
- Fondazione Banca San Paolo • Fox Company • Gioielleria Fasoli •
- Giornale di Brescia • Massolini Group • Metalwork • Paterlini • Pubblix • TGE •
- UBI Banca • Zani Ranzenigo & C. • Zerbimark

NADIR



*Quasi un visibile parlare*  
*Dalla poesia all'immagine sulle tracce di Dante e della Commedia*



## Quasi un visibile parlare

Dalla poesia all'immagine sulle tracce di Dante e della Commedia

Incontri, concerti, esposizioni intorno a Dante

Brescia, Museo Diocesano  
dal 24 maggio al 29 giugno 2008  
orario: dal martedì alla domenica 10-12 15-18

ingresso: 3 euro  
ridotto gruppi e studenti: 2 euro  
oltre 60 anni: 1 euro  
fino a 6 anni: gratuito

Per informazioni e prenotazioni:  
Tel. 030 40233  
museo@diocesi.brescia.it  
www.museodiocesanobrescia.info

Con il contributo di:





# Cinque incontri intorno a Dante

Cinque incontri tematici su alcuni aspetti della poetica dantesca collegati alla cultura, all'arte e alla musica del Trecento:

<b>Giovedì</b>	<b>29 maggio</b>	<b>ore 18.00</b>
Museo Diocesano		
<b>Bortolo Martinelli</b> (Università Cattolica, Brescia) Dante: dalla Vita Nova alla Commedia.		

<b>Giovedì</b>	<b>5 giugno</b>	<b>ore 18.00</b>
Palazzo Broletto, Sala Conferenze dell'Emeroteca		
<b>Ennio Ferraglio</b> (Biblioteca Queriniana, Brescia) Per la mente e per gli occhi: la Divina Commedia illustrata e i lettori bresciani.		

<b>Giovedì</b>	<b>12 giugno</b>	<b>ore 18.00</b>
Museo Diocesano		
<b>Pier Luigi Pizzamiglio</b> (Università Cattolica, Brescia) Dante astronomo: il Tolomeo poetico.		

<b>Giovedì</b>	<b>19 giugno</b>	<b>ore 18.00</b>
Museo Diocesano		
<b>Alberto Donini</b> (Scuola Diocesana di Musica Santa Cecilia, Brescia) Echi del canto liturgico nella Commedia.		

<b>Giovedì</b>	<b>26 giugno</b>	<b>ore 18.00</b>
Museo Diocesano		
<b>Marco Ballarini</b> (Biblioteca Ambrosiana, Milano) Il canto XI del Paradiso: l'uomo spirituale e la sua comunità.		



## Per la mente e per gli occhi: Il Dante bresciano

L'interesse per l'opera dantesca, alimentata anche dalle voci di una presenza bresciana del poeta, giunge a noi attraverso la testimonianza di diversi volumi, manoscritti e a stampa che evidenziano la continuità di una frequentazione che non si limita alla semplice lettura e alla spiegazione del 'poema sacro cui han posto mano il cielo e la terra' ma anche al tentativo di darne una traduzione in immagini: un vero diletto per la mente e per gli occhi che, nel bresciano, ha uno dei suoi vertici nell'incunabulo della Commedia con il commento di Cristoforo Landino, stampato a Brescia da Bonino Bonini nel 1487.

Un percorso che si snoda attraverso alcune testimonianze di manoscritti e di volumi del XV e XVI secolo provenienti dalla Biblioteca Queriniana; un modo per rivedere Dante con gli occhi degli uomini del Rinascimento; un procedimento attraverso le immagini che trasforma la poesia dantesca in una enciclopedia dei sensi e delle emozioni tradotta con la vivacità della fantasia dell'uomo alla ricerca perenne del suo viaggio interiore.

## Due percorsi di modernità: Dante alla prova della creatività contemporanea.

Il grande spettacolo dei tre regni ultraterreni, le sofferenze, i sospiri, la gloria trascritti in poesia da Dante continuano a ispirare il mondo delle immagini anche nella contemporaneità. Anzi il linguaggio espressivo contemporaneo risulta ancora più duttile nel rendere l'impalpabilità e la violenza dei sentimenti espressi dal poeta.

La forza aggrovigliata del segno plastico di Federico Severino trasferisce nel bronzo policromo il senso di eterna sofferenza della dannazione infernale: un senso di chiusa, cieca impossibilità che è capace solo di gridare, restando inudita, la superiorità del male di vivere proiettato nella dimensione dell'eterno. Teso, graffiante e immobile: il senso delle parole che si scolpiscono nelle figure e che tornano a spiegarsi nell'eco del testo poetico.

La trasparenza umbratile delle chine di Anselm Roehr trapassa tutto il testo della Commedia dal buio alla più chiara luce del Paradiso dando espressione alla malinconica impalpabilità dei sentimenti del coro degli umani che interpretano il sacro dramma. I groppi di tensione si sciolgono nel diradarsi delle forme e diventano commento discreto agli apici del discorso dantesco: un accompagnamento che svela e che suggerisce; un controcanto che penetra la preziosità delle parole e delle immagini poetiche dantesche rivelandone le pieghe più riposte.